

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PDM)

Nell'anno scolastico 2014/2015 la scuola ha elaborato un Rapporto di Autovalutazione (RAV) dal quale sono emersi i punti di forza e di debolezza dell'Istituto comprensivo "Damiani".

Il Piano di Miglioramento (PDM) è un percorso di pianificazione e di sviluppo steso sulla base delle priorità stabilite nel Rapporto di Autovalutazione dell'istituto.

La scuola, non disponendo delle risorse necessarie per intervenire nella totalità delle aree di miglioramento, ha fissato la propria attenzione, in riferimento agli esiti degli studenti, sui risultati nelle prove invalsi e quelli a distanza (in particolare nel passaggio tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado).

L'intento è di arrivare entro il triennio ad avere risultati nelle prove Invalsi stabilmente superiori alla media dei risultati nazionali delle altre classi di uguale contesto.

Qualora questo traguardo dovesse essere raggiunto in tempi inferiori al triennio, l'attenzione si sposterà sugli esiti a distanza degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria e poi dalla scuola del primo ordine a quella del secondo.

Di seguito viene esposto il PDM per il triennio 2015-2018.

Priorità in riferimento agli esiti

Esiti degli studenti		Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Priorità 1	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Allineare i risultati di tutte le classi dell'Istituto ai risultati delle altre classi di uguale contesto	Arrivare entro il triennio ad avere risultati nei test Invalsi almeno uguali alla media dei risultati delle altre classi di uguale contesto
Priorità 2	Risultati a distanza	Fare in modo che nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo le valutazioni in uscita siano confermate in ingresso e gli studenti siano in grado di inserirsi con strumenti cognitivi adeguati nel nuovo corso di studi.	Arrivare entro il triennio ad avere una migliore corrispondenza tra le valutazioni delle competenze in uscita e i test di ingresso nel nuovo ordine di scuola.

Sono stati definiti gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento di tali traguardi.

Obiettivi di processo

Area di Processo	Obiettivi di processo	Connesso alla priorità	
Curricolo, progettazione e valutazione	Dotare l'Istituto di un curricolo verticale per tutte le discipline	1	2
Continuità e orientamento	Programmazione di percorsi comuni di sviluppo delle competenze, con prove di istituto nelle classi parallele arrivando ad una stesura della certificazione delle competenze con rubriche di valutazione condivise tra i vari ordini di scuola		2

Fattibilità degli obiettivi di processo

	Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Indice di ricaduta
1	Dotare l'Istituto di un curriculum verticale per tutte le discipline	4	4	16
2	Programmazione di percorsi comuni di sviluppo delle competenze, con prove di istituto nelle classi parallele arrivando ad una stesura della certificazione delle competenze con rubriche di valutazione condivise tra i vari ordini di scuola	3	5	15

Tempistica delle attività

Attività	inizio	Termine	Obiettivi di Processo interessati
Creazione di un gruppo di lavoro di docenti dei tre ordini di scuola, coordinato da un'apposita funzione strumentale e incaricato della stesura, per tutte le discipline, del curriculum verticale strutturato per competenze, sulla scorta di quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali del 2012. N.B. I curricoli di Matematica, di Musica e del Paesaggio sono già completati ed utilizzati a partire dall'anno scolastico 2015-2016	Settembre 2015	Giugno 2017	1,2
Stesura dei curricoli di Italiano e Lingua inglese	Settembre 2015	Giugno 2016	1,2
Stesura dei curricoli di Storia, Geografia, Scienze, Educazione Fisica, Educazione artistica	Settembre 2016	Giugno 2017	1
Corso di Formazione per i Docenti di Italiano e Lingua straniera	Settembre 2015	Giugno 2016	1
Prove di Istituto per classi parallele in Italiano, Matematica e Lingua Inglese	Settembre 2015	Giugno 2018	2
Creazione di gruppi di lavoro infanzia-primaria che avanzino proposte di modifica al curriculum e all'azione didattica.	Dicembre 2015	Giugno 2018	2
Creazione di gruppi di lavoro primaria-secondaria che, sulla base delle osservazioni riguardo alle discrasie rilevate tra voti/certificazioni rilasciate dalla primaria e risultati delle prove di ingresso e nelle valutazioni di fine primo quadrimestre nella secondaria, avanzino proposte di modifica al curriculum e all'azione didattica e formativa.	Settembre 2016	Giugno 2018	2

Tempistica di Monitoraggio e Condivisione del PDM

Azione	Inizio	Obiettivo
Presentazione del PDM	Dicembre 2015	
Confronto risultati prove Invalsi e valutazioni finali date sulla scheda in classe quinta nel triennio precedente nella Primaria	Dicembre 2015 Settembre 2016 Settembre 2017	Osservare se c'è proporzionalità tra le valutazioni espresse al termine del quinto anno e i risultati nelle prove Invalsi
Confronto tra le valutazioni di fine anno e risultati nelle prove comuni di istituto nella primaria	Giugno 2016 Giugno 2017 Giugno 2018	Osservare se c'è uniformità soprattutto tra la certificazione delle competenze e i risultati nelle prove comuni.
Confronto tra le valutazioni finali in classe quinta con quelle relative ai test d'ingresso proposti in classe prima della scuola secondaria di primo grado e con i risultati di fine primo quadrimestre	Febbraio 2016 Febbraio 2017 Febbraio 2018	Osservare se c'è corrispondenza tra le valutazioni in uscita (voti e certificazione delle competenze) e i risultati conseguiti nei primi mesi nella scuola di ordine superiore
Presentazione dei risultati mediante un rapporto	Ottobre 2016 Ottobre 2017 Ottobre 2018	Monitorare, condividere e modificare il PDM